

LAURA RESSA  
RACCONTO IN CERCA D'AUTORE  
PRIMA PUNTATA

Era tornata per restare, cercava solo un pretesto perché - si sa- le scelte più difficili preferiva farsele imporre, o che capitassero, piuttosto che mettersi a tavolino e pensare seriamente "adesso come la cambio in meglio questa vita in modo che non sia solo una brutta imitazione di quella che volevo?"

Pensava a tutto questo mentre abbracciava forte suo nonno e quasi non le sembrava vero di essere corsa via da quelle certezze dietro cui si trincerava quasi anestetizzata.

L'odore dei ferri del nonno era un richiamo ancestrale, sentiva il rumore di quei ferri anche quando erano fermi poggiati sul tavolo.

Quante volte quel suono "din don dan" le era risuonato nella testa negli ultimi anni? Era nel rintocco di campanelli, nelle chiese, nei citofoni, nel tintinnare di bicchieri e bottiglie nei ristoranti, nei tacchi che fanno rumore quando ci cammini. Come le piaceva sentire quel ticchettio da bambina! Quando le scarpe erano nuove e avevano il tacchetto ancora tutto intatto.

Quanto invece faceva male ora quel suono "din don" che troppo spesso ormai si trasformava in "tic toc" e scandiva non solo il tempo nelle lancette ma anche le sue ossessioni e manie di perfezione. Faceva sempre più male quel suono, ogni giorno faceva male un po' di più. Era come se una grossa campana bussasse appena sopra le sue tempie producendo un suono sordo e ferroso. Un suono divenuto logorante e insopportabile.

Aveva bisogno di andare, di ritornare in qualche posto, comunque aveva bisogno di muoversi. Ma, nonostante i buoni propositi, riusciva solo a stare ferma, invischiata tra le sabbie mobili di una sedia e di un cuscino rassicuranti che sprofondano. Finché a salvarla non arrivò proprio la lettera della nonna: la cassetta della posta quella volta fece un suono diverso finalmente in mezzo al torpore di suoni sempre uguali e sempre grigi che intorpidivano la mente.

L'abisso non lo vedi quando ci stai entrando! Hai bisogno che qualcuno lo veda per te e ti avvisi che lo stai per imboccare.